

# MISSIONE 2 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1 – REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI



PNRR

LE SCHEDE SINTETICHE

La Componente 1, Misura 1, della Missione 2 del PNRR ha l'obiettivo di migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare con:

- rafforzamento delle infrastrutture per la raccolta differenziata;
- ammodernamento o sviluppo di nuovi impianti di trattamento;
- riduzione del divario tra nord e sud del Paese;
- realizzazione di progetti *flagship* altamente innovativi per le filiere strategiche.

L'Investimento 1.1 di questa Componente si rifà al decreto ministeriale 396 del 28 settembre 2021 e ha l'obiettivo di:

- ridurre l'obsolescenza degli attuali sistemi di gestione dei rifiuti attraverso il miglioramento e la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata;
- creare strutture di trattamento dei rifiuti più efficienti, anche al fine di ridurre il numero di procedure di infrazione UE e le disparità regionali.

Con decreto ministeriale 396 del 28 settembre 2021 si stabilisce che per realizzare nuovi impianti di gestione dei rifiuti si stanziavano 1 miliardo e 500 milioni di euro, di cui il 60 per cento sarà destinato a interventi per le regioni del centro e del sud Italia. Il Ministero della transizione ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), per l'indizione delle procedure a evidenza pubblica, ha emanato tre Avvisi:

- ❖ **Linea d'intervento A**: miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (600 milioni di euro);
- ❖ **Linea d'intervento B**: ammodernamento, anche con ampliamento di impianti esistenti, e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata (450 milioni di euro);
- ❖ **Linea d'intervento C**: ammodernamento, anche con ampliamento di impianti esistenti, e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclo per lo smaltimento di materiali assorbenti a uso personale (PAD), di fanghi di acque reflue, di rifiuti di pelletteria e tessili (450 milioni di euro).

I destinatari dell'Investimento sono gli EGATO operativi, vale a dire gli Enti di governo o altri organismi che svolgono, in riferimento al territorio degli ATO o degli eventuali bacini interni agli ATO, le funzioni di cui all'articolo 1, lettera k) degli Avvisi e che, al 15 ottobre 2021, risultino operativi ai sensi dell'articolo 1, lettera f).

In assenza di EGATO operativi, i soggetti destinatari dell'Investimento sono i Comuni singoli o associati. Le eventuali associazioni devono risultare già costituite, ai sensi del Titolo II, Capo V del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali (TUEL), alla data di presentazione della proposta e avere finalità coerenti con l'oggetto dell'Investimento e dei corrispondenti Avvisi.

Per la presentazione delle proposte, i soggetti destinatari possono avvalersi, previa delega, del rispettivo gestore dei servizi di igiene urbana.

Il contributo massimo erogabile per ciascuna proposta non potrà superare la somma complessiva di:

- 1 milione di euro per la Linea d'intervento A;
- 40 milioni di euro per la Linea d'intervento B;
- 10 milioni di euro per la Linea d'intervento C.

Entro il 31 dicembre 2023, i soggetti destinatari delle risorse dovranno aver individuato i soggetti realizzatori di ciascun intervento oggetto della proposta ammessa a finanziamento, ai sensi del decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016, del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili.

In generale, l'Investimento sostiene interventi per il potenziamento e la digitalizzazione della raccolta differenziata, nonché la costruzione di nuovi impianti di trattamento e riciclo e il miglioramento tecnico di quelli esistenti (per i dettagli sulla tipologia di interventi ammissibili consultare gli Avvisi).

Non sono finanziabili proposte riguardanti:

- discariche;
- impianti di Trattamento meccanico - biologico/Gestione tecnica degli edifici (TMB/TBM/TM/STIR);
- inceneritori;
- acquisto di veicoli per la raccolta dei rifiuti.

Gli Interventi oggetto delle proposte dovranno essere completati entro il 30 giugno 2026.

Il 15 ottobre 2021 sono stati pubblicati i singoli Avvisi, successivamente modificati il 24 novembre con decreto di modifica degli Avvisi 1.1<sup>1</sup>, Linee A, B, C, e relativo Avviso di rettifica e precisazione per l'Investimento 1.1, Linee A, B, C, finalizzati alla selezione e al successivo finanziamento delle proposte.

In data 11 febbraio 2022 sono stati prorogati i termini di apertura con decreto di proroga degli Avvisi 1.1, Linee A, B, C, e relativo Avviso di proroga per l'Investimento 1.1, Linee A, B, C. Nello specifico, gli Avvisi stabiliscono le modalità e i termini di presentazione delle proposte, della loro eventuale selezione e conseguente finanziamento.

Gli interventi oggetto delle proposte:

- non devono aver ottenuto un finanziamento a valere su fondi strutturali di investimento europeo nell'ultimo ciclo di programmazione;
- devono rispettare il principio *do not significant harm* (DNSH), sancito dall'articolo 17 del Regolamento UE 852 del 2020;
- devono essere coerenti con il corrispondente Piano regionale di gestione rifiuti e con gli altri strumenti di pianificazione previsti dal Testo unico ambientale;
- devono essere coerenti con la normativa UE e nazionale, con il *Piano di azione europeo sull'economia circolare*, nonché in sinergia con altri piani settoriali (ad esempio PNIEC, Piano nazionale integrato per l'energia e il clima) e/o altre componenti del *Piano*, tecnologie innovative basate su esperienze su scala reale;
- devono essere coerenti e complementari con i programmi della politica di coesione, e progetti analoghi, finanziati mediante altri strumenti dell'UE e nazionali.

In data 3 maggio 2022 è stata nominata la Commissione di ammissione e valutazione con decreto dipartimentale n. 136, composta da n. 3 membri nominati dal MITE (ora MASE), di cui uno con funzioni di presidente di Commissione, n. 6 membri in rappresentanza di ISPRA ed ENEA, n. 4 membri indicati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, in rappresentanza delle diverse aree geografiche: Nord, Centro, Sud e Isole e n. 2 membri in rappresentanza dell'Autorità` di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'investimento si inserisce a supporto della strategia per l'economia circolare e del programma di gestione dei rifiuti (M2C1 - Riforma 1.1 e 1.2) prevedendo il miglioramento e la

<sup>1</sup> [Decreto di modifica degli Avvisi 1.1, Linee A, B, C.](#)

meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, la realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclaggio di rifiuti organici, multimateriale, vetro, imballaggi in carta e la costruzione di impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili. Obiettivo ulteriore dell'investimento, oltre alla costruzione di nuovi impianti di trattamento e riciclaggio e al miglioramento tecnico di quelli esistenti, è la realizzazione e digitalizzazione della rete di raccolta differenziata al fine di sostenere e coinvolgere i cittadini nell'adozione di buone pratiche di gestione dei rifiuti. I progetti ad essa afferenti non possono riguardare, in conformità al principio "Non arrecare un danno significativo", investimenti in discariche, impianti di smaltimento, impianti di trattamento meccanico/biologico meccanico o inceneritori.

I risultati collegati all'investimento sono la riduzione delle discariche abusive oggetto delle procedure di infrazione NIF 2003/2077 e NIF 2011/2215 e la riduzione del gap tra le regioni virtuose e quelle meno virtuose sulla base dei risultati di raccolta differenziata dei rifiuti

La rimodulazione del Piano ha portato alla modifica del target M2C1-15 con la rettifica del numero di discariche oggetto della procedura di infrazione NIF 2003/2077 alla data di scadenza del target che quindi passa da 7 a 11 e lo spostamento dalla V Rata alla VI Rata (dal T4/2023 al T2/2024). È stato, inoltre, modificato il numero minimo di richieste di espunzione da inviare alla Commissione europea entro determinate scadenze (da n. 27 richieste entro la data di scadenza del target originaria a n. 29 entro la nuova data di scadenza del target) con previsione di requisiti di contenuto in relazione a ciascuna nuova richiesta di espunzione.

Il target M2C1-16 è stato rimodulato da 4 a 0 numero di discariche alla data di scadenza del target con lo spostamento dalla VII Rata all'ultima rata (da T4/2024 a T2/2026).

L'investimento (Investimento 1.1) e la riforma (Riforma 1.2) hanno in comune 2 target e 1 milestone in scadenza con la V Rata, che risultano conseguiti.

M2C1-15BIS (target condiviso M2C1I1.1 e M2C1Rif.1.2) Il target M2C1-15BIS sostiene la costruzione di nuovi impianti di trattamento e riciclaggio e il miglioramento tecnico di quello esistente. Inoltre, le misure mirano all'implementazione e alla digitalizzazione della rete di raccolta differenziata al fine di supportare e coinvolgere i cittadini nell'adozione di buone pratiche nella gestione dei rifiuti. L'intervento proposto porterà la riduzione delle discariche irregolari incluse nella procedura di infrazione 2011/2215 da 34 a 14 (ossia di almeno il 60%).

Il target è stato conseguito. Le originarie n. 34 discariche irregolari oggetto di procedura di infrazione NIF 2011/2215, sono state ridotte a n. 4 (è stato superato, quindi, il target fissato al limite massimo di 14).

M2C1-15ter (target condiviso M2C1I1.1 e M2C1Rif.1.2)

Il target M2C1-15TER sostiene la costruzione di nuovi impianti di trattamento e riciclaggio e il miglioramento tecnico di quelli esistenti. Inoltre, le misure mirano all'implementazione e alla digitalizzazione della rete di raccolta differenziata al fine di supportare e coinvolgere i cittadini nell'adozione di buone pratiche nella gestione dei rifiuti. La differenza tra la media nazionale e la regione con i risultati peggiori nei tassi di raccolta differenziata si riduce a 20 punti percentuali.

Il target è stato conseguito. La differenza tra la media nazionale e la Regione con i risultati peggiori è pari al 13,71% (è stato superato, quindi, l'obiettivo di riduzione fissato dal target al limite massimo del 20%).

M2C1-15 quater (milestone del solo M2C1I1.1)

La milestone M2C1-15QUATER prevede l'obbligo di raccolta differenziata dei rifiuti organici.

La milestone è stata conseguita. La raccolta differenziata dei rifiuti organici è operativa dal 31 dicembre 2023, grazie all'introduzione del d.lgs. 116/2020, che recepisce la direttiva (UE) 2018/85 dell'art. 182ter del T.U. dell'ambiente (d.lgs. 152/2006), in conformità con il piano d'azione dell'UE per l'economia circolare.

In data 30 settembre 2022 è stata pubblicata, con decreto dipartimentale n.183, la proposta di graduatoria relativa all'investimento 1.1 - Linea di Intervento B - Tabella di concordanza 1.1.B.

In data 21 ottobre 2022 è stata pubblicata, con decreto dipartimentale n.193, la proposta di graduatoria relativa all'Investimento 1.1 - Linea di Intervento C - Tabella di concordanza 1.1.C.

In data 2 dicembre 2022 è stato pubblicato il decreto n. 198 di approvazione della graduatoria per gli investimenti sull'Economia Circolare – Investimento 1.1 linea di intervento B

In data 21 dicembre 2022 è stato pubblicato il decreto n. 206 per l'approvazione della graduatoria per gli investimenti sull'economia circolare – Investimento 1.1 Linea di intervento C.

In data 2 gennaio 2023 è stato pubblicato il decreto n.1 per la concessione dei contributi – Investimento 1.1 Linea di Intervento B.

In data **19 gennaio 2023** è stata pubblicata, con decreto dipartimentale n. 22, la proposta di graduatoria relativa all'Investimento 1.1 – Linea di Intervento A – Tabella di concordanza 1.1 A.

In data **20 gennaio 2023** è stato pubblicato il decreto dipartimentale n. 23 con il quale si approva la graduatoria definitiva delle Proposte ammesse a finanziamento per l'Investimento 1.1 – Linea di Intervento C.

In data **30 marzo 2023** è stato pubblicato il decreto dipartimentale n. 128 con il quale si approva la graduatoria definitiva delle Proposte ammesse a finanziamento per l'Investimento 1.1 – Linea di Intervento A.

In data **14 luglio 2023** è stato pubblicato il decreto n. 243 con il quale si dispone l'annullamento della graduatoria definitiva di cui al decreto dipartimentale 30 marzo 2023, n. 128 e la nuova graduatoria per la linea d'Intervento 1.1 A.

In data **7 agosto 2023** è stato pubblicato il decreto n. 254 con il quale si dispone l'Integrazione concessione contributi approvata con decreto dipartimentale del 14 luglio 2023, n. 243 per la linea d'Intervento 1.1 A.

In data **31 agosto 2023** è stato pubblicato il decreto n. 258 con il quale si rettificano l'Allegato 3 del D.D. n. 243 del 2023 e l'Allegato 2 del D.D. n. 254 del 2023 per la linea d'Intervento 1.1 A.

In data **18 settembre 2023** è stato pubblicato il decreto n. 334 con il quale si dispone la rettifica parziale dei decreti di concessione di cui ai D.D. nn. 1 e 23 del 2023 e adozione nuovi decreti per la linea d'Intervento 1.1 B e 1.1 C.

In data **4 ottobre 2023** è stato pubblicato il decreto n. 380 con il quale si integra la concessione contributi approvata con decreto dipartimentale del 2 gennaio 2023, n. 1 per la linea d'Intervento 1.1 B.

In data **6 novembre 2023** è stato pubblicato il decreto n. 392 con il quale si integra la concessione contributi approvata con decreto dipartimentale del 23 gennaio 2023, n. 20 per la linea d'Intervento 1.1 C.

In data **6 dicembre 2023** è stato pubblicato il decreto n. 399 con il quale si integra la concessione contributi approvata con decreto dipartimentale del 14 luglio 2023, n. 243 e decreto dipartimentale del 7 agosto 2023, n. 254 per la linea d'Intervento 1.1 A.

Il cronoprogramma degli interventi prevede:

- **Obiettivo entro settembre 2021 (CONSEGUITO):** approvazione del decreto ministeriale con i criteri di selezione dei progetti;
- **Obiettivo entro dicembre 2023 (CONSEGUITO):** riduzione delle discariche abusive afferenti alla procedura d'infrazione NIF 2011/2215;
- **Obiettivo entro dicembre 2023 (CONSEGUITO):** raccolta differenziata – riduzione della differenza tra la media nazionale e la regione con i risultati peggiori per quanto riguarda i tassi di raccolta differenziata;
- **Traguardo entro dicembre 2023 (CONSEGUITO):** entrata in vigore dell'obbligo di raccolta differenziata dei rifiuti organici;
- **Obiettivo entro giugno 2024 (CONSEGUITO):** riduzione delle discariche abusive afferenti alla procedura d'infrazione NIF 2003/2077;
- **Obiettivo entro dicembre 2024 (CONSEGUITO):** ulteriore riduzione delle discariche afferenti alla procedura d'infrazione NIF 2011/2215;
- **Obiettivo entro dicembre 2024 (CONSEGUITO):** miglioramento tassi di raccolta differenziata – riduzione di 20 punti percentuali della differenza tra la media delle tre regioni con i risultati migliori per quanto riguarda i tassi di raccolta differenziata e quella delle regioni con i risultati peggiori;
- **Obiettivo entro il 30 giugno 2026:** chiusura o bonifica di tutte le restanti discariche abusive afferenti alla procedura d'infrazione NIF 2003/2077.

M2C1 - Investimento 1.1: Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti (MASE)

<b>Riferimenti normativi</b>	<p><b>Decreto ministeriale 396 del 28 settembre 2021;</b></p> <p><b>Decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016;</b></p> <p><b>Decreto legge 77 del 31 maggio 2021;</b></p> <p><b>Decreto di modifica degli Avvisi 1.1, Linee A, B, C; decreto di proroga degli Avvisi 1.1, Linee A, B, C;</b></p> <p><b>Decreto dipartimentale n. 136;</b></p> <p><b>Regolamento UE 852 del 2020, articolo 7;</b></p> <p><b>Principio DNSH sancito dall'art 17 del Regolamento UE 2020/852;</b></p> <p><b>Testo Unico Ambientale Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;</b></p> <p><b>PNIEC, Piano Nazionale Integrato per l'energia e il clima.</b></p>
<b>Tag</b>	<p>PNRR; Missione 2; Componente 1; transizione ecologica; economia circolare; MASE; agricoltura sostenibile; progetti <i>flagship</i>; raccolta differenziata; trattamento rifiuti; principio DNSH.</p>
<b>Voci di glossario</b>	<p>PNRR; Missione; Componente; EGATO; ATO; TUEL; PNIEC; Principio DNSH.</p>